

## Picchia la moglie. Arrestato un uomo al Cep

Author : Redazione

Date : 7 marzo 2014



È stato arrestato ieri dalla Polizia di Pisa un uomo di 52 anni accusato di aver picchiato e maltrattato la moglie. L'episodio è avvenuto ieri al Cep, dopo che una ragazza di 16 ha chiamato il 133 chiedendo l'aiuto della Polizia poiché il padre stava picchiando la madre, in casa.

L'operatore capisce di trovarsi di fronte ad un caso grave e ad una giovanissima che chiede aiuto. Immediatamente invia una volante sul posto. All'arrivo gli agenti trovano la madre della ragazza, una donna di 42 anni, sul letto dolorante. Nell'appartamento ci sono anche dei vicini di casa allertati dalla ragazza.

Il padre della ragazza era anche lui lì vicino al letto che parlava con la moglie, che alle prime domande degli agenti riferiva di essere caduta dal letto. Dopo l'arrivo del 118 e del personale che si è preso cura di lei, la donna ha riferito di essere stata picchiata dal marito.

L'uomo è stato quindi condotto in Questura ed avviate le indagini del caso. Secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, l'uomo aveva picchiato al volto la moglie in presenza della figlia sedicenne e di un altro figlio minore e invalido. La donna è stata accompagnata al Pronto Soccorso dove è stata visitata e giudicabile guaribile in gg. 15 (quindici) per trauma da aggressione al volto.

L'uomo aveva già a carico procedimenti penali per maltrattamenti in famiglia, fatti per il quale era stato disposto dal GIP del Tribunale di Pisa l'allontanamento dalla casa familiare revocato nel gennaio 2014. Sulla base di quanto emerso l'uomo è stato dichiarato in arresto ed accompagnato presso la locale Casa Circondariale.

La Questura di Pisa fa sapere che anche attraverso la propria rivista ufficiale, Polizia Moderna, nell'edizione che esce proprio l'8 marzo propone un focus di più articoli dedicati al tema della violenza sulle donne, in cui vengono affrontati gli strumenti che la Polizia di Stato mette in campo contro il femminicidio e contro ogni tipo di discriminazione.

"Non solo le iniziative promosse dagli uffici centrali come l'OSCAD (Osservatorio per la Sicurezza contro gli atti discriminatori, istituito nel 2010 presso la Direzione Centrale Polizia Criminale) ma anche la formazione dei poliziotti con il progetto "open minds" della Polizia Criminale e due progetti europei Avicri e Mutavi realizzati in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma", si legge in una nota della Questura. A Pisa, "da tempo esiste una rete che coinvolge il personale specializzato della Questura presente presso la Squadra Mobile e la

Divisione Anticrimine, con un pool di investigatori composto in gran parte da donne, personale sanitario, associazioni, che ha dato importanti risultati di cui l'arresto di ieri notte rappresenta solo un ulteriore fatto di triste quotidiano che vede però la Polizia impegnata nella difesa di ogni forma di discriminazione e violenza che nella giornata in cui si celebra la Giornata Internazionale della donna acquista un particolare significato".